

Zeitschrift: Bollettino della Società ticinese di scienze naturali
Herausgeber: Società ticinese di scienze naturali
Band: 54 (1960-1961)

Bibliographie: Riassunto dei lavori scientifici pubblicati dall'osservatorio ticinese a Locarno-Monti

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 31.01.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

PARTE III - RECENSIONI E NOTIZIE

Riassunto dei lavori scientifici pubblicati dall'Osservatorio Ticinese di Locarno-Monti

J. C. Thams : « Ueber den Einfluss des Aufstellungsortes auf die Angaben des Kugelpyranometers Bellani ». *Geofisica Pura e Applicata*, Vol. 45 (1960/I), S. 303 - 310.

In questo lavoro vengono confrontate serie della radiazione circumglobale di posti molto vicini. Risulta che anche con uguale durata dell'insolazione e analoghe condizioni dell'albedo del suolo possono presentarsi differenze importanti e specialmente variabili delle somme della radiazione, causa i diversi valori della radiazione diffusa del cielo. Sembra che queste differenze siano provocate dalla schermatura della parte settentrionale del cielo.

E. Zenone : « Le situazioni di "Südstau" al sud delle Alpi, dovute a campi isallobarici negativi di 24 ore ». *Geofisica e Meteorologia*, Vol. VII, Nr. 5/6, 1959.

In questo contributo allo studio delle situazioni di sbarramento (Stau) per venti da sud furono analizzati i casi in cui entrarono in gioco più di una circolazione (Steuerung) negativa. Risultati interessanti furono ottenuti nel confronto tra precipitazioni e direzione di spostamento, velocità, ampiezza e comportamento delle circolazioni. Sono pure emerse alcune particolarità del Mediterraneo Occidentale, dovute alla persistenza delle zone depressionarie su questa regione. Le circolazioni positive intercalate alle negative hanno pure dovuto essere prese in considerazione e chiaro è apparso il loro reciproco influsso a seconda che passarono a nord o a sud delle Alpi : nel primo caso indeboliscono o interrompono la « Südstau », nell'altro la rinforzano, specialmente quando provengono dal settore sud-ovest.

S. Bernasconi e G. Gotsch : « Ueber die Kondensation verschiedener Dämpfe bei adiabatischer Expansion ». *ETH 1959, Zeitschrift für Angewandte Mathematik und Physik*, Vol. X, Fasc. 5 (1959).

Secondo la teoria di Köhler, una considerevole soprasaturazione è necessaria affinché i nuclei di condensazione diventino gocce : il grado di saturazione è determinato dalla diminuzione dei diversi nuclei e dalla loro solubilità nel liquido condensato. Si può ammettere che la soprasaturazione menzionata è raggiunta nelle camere di espansione almeno per un certo periodo di tempo.

La formazione del grado corretto di soprasaturazione richiede però che una volta raggiunta la saturazione, la condensazione deve essere marcatamente al disotto

della variazione di pressione, affinchè tale soprasaturazione possa svilupparsi. Gli esperimenti effettuati per lo studio del problema hanno permesso di stabilire che la condensazione segue fedelmente le variazioni di pressione dopo che la saturazione è stata sorpassata. A grandi velocità di espansione il processo è governato dalle leggi sulla diffusione. Le misure indicano che il grado di soprasaturazione che si verifica nelle camere di espansione è considerevolmente al disotto del livello della saturazione critica anche per i nuclei più piccoli.

OSSERVATORIO TICINESE



ARTIERA DI LOCARNO S.A., TENERO

UNICA CARTIERA DEL CANTON TICINO

La Cartiera fu fondata nel 1854 dal locarnese Tomaso Franzoni, coll'intenzione di fornire la carta alle tipografie della zona, che fino allora proveniva dall'alta Italia. Subì un rovinoso incendio nel 1858 e 10 anni più tardi fu sommersa da una inondazione.

Nel 1878, alla morte di Tomaso, la cartiera passò a suo figlio Enrico, il quale la vendette nel 1886 alla famiglia Maffioletti di Brissago che la trasformò in una società collettiva.

Nel 1904 la cartiera divenne una società anonima e subì molte migliorie e ampliamenti. La carta d'imballo allora fabbricata non trovò purtroppo lo smercio sperato, per cui nel 1911 la fabbrica fu venduta a un gruppo di locarnesi ed alla Banca Svizzera-Americana.

Durante la prima guerra mondiale la cartiera conobbe la floridezza e venne rimodernizzata. Fu acquistata la centrale elettrica in Val Resa per l'apporto d'energia propria. La crisi del 1929 si ripercosse però notevolmente sulla ditta. Alla fine della seconda guerra mondiale s'impose una riorganizzazione. Fu allora che un'altra fabbrica svizzera del ramo metteva a disposizione ingenti capitali per l'ampliamento e la rimodernizzazione successiva.

Da allora il progresso è stato continuo, mentre la fabbricazione ha cominciato a tendere sempre più verso la specializzazione in articoli di qualità. Nello spazio di una dozzina d'anni, il numero dei dipendenti salì da 150 a 350, e la produzione fu portata da 1500 To. annue (principalmente carte d'imballo di poco valore) a ben 10.200 To. di carte finissime e fini come :

carta da stampa offset, patinata per illustrazioni e altre carte per le Arti grafiche,

carta da scrivere, copia

pergamena e pergamin, da paraffinare e da accoppiare,

crepata (tovaglioli, WC),

seta monolucida e cristallizzata,

da involgere e imballo.

Questa cifra di produzione attuale richiede un consumo annuo di 3500 steri circa di legno; circa 7700 To. di cellulosa; circa 400 To. di cartaccia. Prodotti chimici per oltre 1 milione di franchi; un consumo giornaliero di 10 - 12 To. di nafta e di 35.000 kWh d'elettricità.